



## Società Italiana degli Autori ed Editori

**ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO**

*Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail [info@italoconti.com](mailto:info@italoconti.com)*

**ITALO CONTI CODICE SIAE 135763**



**PARCHEGGIO A PAGAMENTO**  
**COMMEDIA MUSICALE BRILLANTE**  
Testi di: Luca ANGELOSANTI e Italo CONTI  
Musiche di: Francesco MORETTINI e Roberto RUSSO

## PARCHEGGIO A PAGAMENTO

Commedia brillante in due atti di Italo Conti

Personaggi: 4U + 4D Versione Maschile

DANTE Primavera	U	IL PADRE RICOVERATO
GAETANO Mosso	U	COMPAGNO DI STANZA
LINA Arcotizzo	D	L'INFERMIERA
ANGELO Della Morte	U	PROFESSORE PRIMARIO
CONSOLATA Della Morte	D	FIGLIA SPECIALIZZANDA
ATTILIO	U	FIGLIO DI DANTE
DOMENICA Malinverni	D	MOGLIE DI ATTILIO (MIMI')
ERNESTINA Primavera	D	SORELLA DI DANTE
TERRY Madama		ISPETTRICE DI POLIZIA
KAYLA		VOCE INSERVIENTE

(Ernestina Terry e Kayla sono interpretate dalla stesso attrice)

La scena si svolge all'interno di una casa di risposo per anziani di quart'ordine completamente scassata e malfunzionante. La sceneggiatura deve raffigurare una topaia. E' una stanza con due letti così come ce ne sono in un ospedale, bagno interno e attrezzata (*diciamo per dire*) di campanello a muro sedie per ospiti, poltroncina per l'assistenza, comodini, ma il tutto deve essere completamente scassato e arrugginito. Ci deve essere una finestra rotta tenuta con nastro adesivo e il vetro frantumato, una tapparella fuori squadra, la porta d'ingresso deve essere sollevata da terra almeno tre dita per far passare l'aria sotto insomma l'effetto scenico all'apertura del sipario deve essere devastante. Il pubblico deve letteralmente rabbrivire. Buona anche qualche ragnatela finta.

## PRIMO ATTO

### FILE 01 - Brano "Tema Parcheggio a Pagamento"

*Si apre il sipario. In scena Tano è a letto e legge una rivista sgangherata:*

DANTE *(Da dentro il bagno, fuori scena)* Tano: Hai sentito che freddo boia stanotte? S'è affilato un vento gelido tutto dalla mia parte e mi ha ghiacciata completamente. *(pausa)* Ho le ossa fredde, ma che dico fredde: rigide! Sono tesa come se avessi mangiato un manico di scopa. Capirai: sotto le porte ci passano tre dita! Dice che in caso di fuga di gas sia la salvezza! In caso di fuga, ma a fermarsi si rischia la pelle: se non intervengono complicazioni, il minimo che puoi prenderti è una malattia così rara, ma così rara, che non so neanche se riuscirei a pronunciarla.

*(FILE 02 - Rumore scarico del Water esce dal bagno asciugandosi le mani e rimettendo nell'armadio sapone ed altro materiale)*

Qui dentro vige la politica del risparmio energetico: era freddo anche il pranzo! La carne tritata, nella minestra, era di pinguino. *(Pausa)* Ora mi stavo lavando le mani: sotto l'acqua mi fumavano come due costolette scongelate; *(fa il rumore Pfff)*

E il vento? Il vento di questa notte e poi non più! Io non so da dove poteva venire! *(Indicando i reni)* So soltanto che la corrente m'è entrata dritta qui, come una coltellata: tutta sui reni l'ho presa.

TANO *(Che alterna attimi di lettura della rivista ad attimi di attenzione)* E non ti potevi coprire?

DANTE E già! Se avessi avuto di che coprimi l'avrei fatto volentieri, ma non l'avevo!

TANO E beh? Non potevi suonare all'infermiere?

- DANTE *(Ironica)* Grazie del consiglio! Alle 3 di notte ho suonato! Le 3 di notte! *(Rassegnata)* Nella mia lucida follia sognavo di farmi portare un'altra coperta calda: ce l'hai presente Tano?
- TANO La coperta? E come no?
- DANTE Ma no la coperta! Quando dormi e sogni: oddio dormi... dormire su questo letto è come assistere ad un miracolo...
- TANO Perché cos'ha il letto che non va?
- DANTE Il letto? è il posto più pericoloso del mondo!
- TANO Addirittura!
- DANTE Sicuro! Vedi che lì sopra ci muore il 90% della gente!
- TANO E fai il serio una volta! Cos'ha il letto che non va?
- DANTE Le molle Tano, *(Pausa indicando)* mi stavano per bucare la pancia proprio qui: sotto l'ombelico.
- TANO *(Semplicisticamente)* E tu girati no?
- DANTE *(Ironica)* E certo: *(indicando il giro vita)* così invece di bucarmi l'ombelico, mi entrano direttamente.... *(e indica il fondo schiena)*
- TANO *(Quasi scocciata)* E allora mettiti di fianco!
- DANTE E infatti così ho fatto, ma come ti dicevo: lo sai come succede quando nel dormiveglia fai quei sogni che sembrano veri? *(Sognante)* Dalle tre di questa notte altro non ho fatto che sognarla la mia coperta: sembrava mi si posasse sulla schiena, sentivo anche i peli della lana sulla pelle, *(sconsolata)* ma l'hai visto tu l'infermiere?
- TANO No: io dormivo!

- DANTE E io invece mi sono talmente “intorcinato” dal freddo, con le gambe strette al petto, che ancora non riesco a raddrizzarmi: *(Flettendo)* guarda, mi viene da camminare accucciata! *(Pausa)* Poi parliamo di malanni! A Marino gli è presa una malattia intestinale contagiosa per il freddo: un altro po’ tira le gambe!
- TANO Marino chi?
- DANTE Il pazzo del terzo piano... quello che dice: *(Rifacendo il verso)* “La cocaina io? Per carità: mi piace solo l’odore”.
- TANO ha avuto una malattia contagiosa? E tu come lo sai che era contagiosa?
- DANTE Mi sono combinato a passare nel corridoio durante le medicazioni e l’ho dedotto: gli stavano somministrando le supposte con la cerbottana!
- TANO Qui dentro non mi stupisce nulla. *(Riallacciando il discorso)* E quindi dalle tre di questa notte che hai suonato, l’infermiera ancora non è passata?
- DANTE No
- TANO Ma come può essere? Non funzionerà il campanello?
- DANTE Macché! Sarà ancora al telefono con qualcuno
- TANO Dalle tre di stanotte?
- DANTE Beh! Tra telefono e chat ci passa le ore. E quando qualche malcapitato la chiama: lo irretisce. La settimana scorsa me lo sono gustata. Senza che se ne accorgesse l’ho cronometrata in una telefonata di 24 minuti.
- TANO Beh 24 minuti non è nemmeno tanto!

- DANTE Con uno che aveva sbagliato numero? Non so se mi spiego! Poi suoni alle 3 di notte e non viene: ma dove sono capitato: dove?
- TANO A Villa Arzilla: il parcheggio a pagamento più scassato del mondo, e non ti lamentare che c'è di peggio!
- DANTE E cosa c'è di peggio? Dakau, Ausviz, Birkenau...
- TANO Ehhhhhh lascia stare che di peggio c'è la solitudine cara mia: almeno io ho trovato quattro amici per chiacchierare.
- DANTE Va bene Tano, ma tu non hai parenti. Con quella pensioncina da fotografo hai volontariamente scelto un posto dove accomodarti: ma io no! IO NO!
- TANO Veramente ho un nipote sposato in Australia. Ma potevo mai andare fin laggiù?
- DANTE Un nipote? Non me ne hai mai parlato mai!
- TANO Un genio... ma che dico un fenomeno fin da piccolo. Tu pensa che neanche a cinque anni teneva alzato un martello di 10 chili per quasi un minuto.
- DANTE E che vuoi che sia? Mio figlio a neanche un anno teneva alzata ogni notte tutta la famiglia!
- TANO Ah ah... ora ricominci con i parenti?
- DANTE Ricomincio? io stavo bene a casa mia e invece mi hanno preparato questo bel pacchetto: *(Imitando) E su papa' è per il tuo bene! che vuoi che siano 15gg? Ti fanno un ceckup completo e quando torniamo dal mare sei un fiore!*
- TANO Beh è vero però: mica stai male?
- DANTE Ah si si... per questo ringraziamo Iddio!

- TANO E allora di che ti preoccupi?
- DANTE *(Ironico)* mi preoccupo per loro Tano 15 giorni sono passati più di 100 volte
- TANO E allora?
- DANTE Sono più di quattro anni che sto qui dentro. Devono essere affogati!
- TANO Ehhhhhhh! È il problema di tanti! Non sarai ne il primo ne l'ultimo, ma almeno ti pagano la retta!
- DANTE Siiiiiiii aspetta e spera: la retta la pago io ogni sei mesi, ma ho finito di soffrire!
- TANO Che vuoi dire?
- DANTE Con gli interessi di un conticino che, proprio in previsione che finisse così, vincolai con la mia povera moglie, pace all'anima sua, posso fare il signore.
- TANO Chiamalo conticino: fai il signore con gli l'interessi? E quanto hai da parte?
- DANTE Quanto basta per andarmene!
- TANO E allora che aspetti?
- DANTE Il codazzo dei parenti che tra non molto arriverà!
- TANO Ma se da quattro anni non si vede più nessuno?
- DANTE tranquillo: puoi rimetterci l'orologio! Arrivano!
- TANO Bah... se lo dici tu!

- DANTE E lo dico sì! (*Avvicinandosi*) i titoli del conticino vincolato sono scaduti il mese scorso e la banca mica lo sa che ho forzatamente cambiato residenza!
- TANO Non ti seguo Dante!
- DANTE La comunicazione sarà arrivata a casa mia, e siccome c'è da firmare una delega... vedrai che processione!
- TANO Ahhhhhhhh adesso ho capito!
- DANTE Ma io me la "squaglio" caro Tano: compro una casetta dove dico io e vivo di rendita!
- TANO E allora non ti lamentare: non ti manca niente, basta che ti mantieni in forma ed hai "svoltato"!
- DANTE Per restare in forma dovrei fare come mio cugino! A 32 gli diagnosticarono un problema di circolazione e iniziò a camminare 10 km al giorno! Tu pensa che ora ne ha 82 e in 50 anni ha percorso più di 180.000 km.
- TANO Caspita complimenti! E come sta?
- DANTE Benissimo: solo che non sappiamo dov'è andato a finire
- TANO Ma daiiiiiiiii: fa il serio qualche volta!
- DANTE Seriamente? Allora ricordati che tutto è un destino e ogni cosa racchiude il suo!
- TANO Per esempio?
- DANTE il nome che ho dato a mio figlio: Attilio
- TANO E allora che dovrebbe dire mia nipote che si chiama Drusilla?

- DANTE            Attilio: colui che attinge! Hai capito Tano? E Dante: Dante! Colui che dà!
- TANO             E va beh: non lo sai che i figli prima vengono gratis e dopo te li devi ricomprare!
- DANTE            Grande verità! Ma lui... aizzato dalla moglie.... ha iniziato ad allargarsi: Mi sembra ancora di sentirlo...
- ATTILIO          *(Fuori campo)* Papa'... firmaci la delega della pensione che ci andiamo noi a ritirarla così tu non t'affatichi...
- DANTE            Hai capito che premura? E papà firma!
- ATTILIO          *(Fuori campo)* Papa'... firmaci l'atto di donazione della casa altrimenti dobbiamo pagarci la successione quando muori...
- DANTE            Hai capito che previdenza? E papà firma!
- ATTILIO          *(Fuori campo)* Mammà... girati che ti diamo una pulitina...
- DANTE            *(Sostenuto)* Altro che pulitina, me l'hanno proprio lucidato: vedessi come brilla!
- TANO             Allora te la sei voluta tu!
- DANTE            Ah ecco: ora è colpa mia. Non si doveva fare tutto per i figli?
- TANO             Ma che ne so Dante? Io i figli non ne l'ho sono rimasto signorino.
- DANTE            Zitello
- TANO             No zitello: signorino!

- DANTE Il problema omunque è che non è giusto che un figlio si comporti così Ma ci sarà un po' di giustizia in questo mondo?
- TANO Non sognare: non c'è!
- DANTE Grazie Tano! Ora mi sento più sollevato!
- TANO Non te la prendere con me: lo sanno tutti che la giustizia è morta su una croce più di 2000 anni fa!
- DANTE E no bello mio! Tu scambi l'ingiustizia con la pavidità! Tu sei pavido!
- TANO *(Toccandosi il viso)* Caspitaaaaa: e si vede così tanto?
- DANTE Eh... lontano un chilometro!
- TANO Me l'ha detto anche il Professore la settimana scorsa: m'ha dato una cura ricostituente per rimettere i colori!
- DANTE Pavido non pallido: pa-vi-do!
- TANO la cura è la stessa: devo fare il ferro!
- DANTE *(Perplesso)* Io che spero sempre che tu possa capire: Pavido... senza coraggio! Scambi l'ingiustizia con la fifa: hai capito adesso?
- TANO No! Non fare discorsi filosofici!
- DANTE E allora mangia tutto quello che ti propinano: mastica e ingozzati!
- TANO Guarda che una scelta nella vita l'ho fatta pure io.
- DANTE *(Sorridente)* E' che hai fatto per scelta: il fotografo?
- TANO Si capisce!

- DANTE E qual'era l'alternativa?
- TANO In che senso l'alternativa?
- DANTE Tano: una scelta si fa se hai l'alternativa! Che mi mangio oggi? Brodo o Pasta scegli: se hai solo pasta.... ingozzi!
- TANO L'alternativa era fare il ballerino, ma il povero papà morì e io, primo di 5 figli, rilevai la bottega. Avevo 15 anni e tanti sogni, ma ho dovuto...
- DANTE Ingozzare!
- TANO Ma uno nella vita può anche scegliere di rinunciare a qualcosa no? Io ho rinunciato a una brillante carriera per...
- DANTE ... fare la fotografo? è giusto! A 15 anni solo il fotografo potevi fare!
- TANO E perché?
- DANTE Perché dopo passavi l'età dello sviluppo! *(e ride)*
- TANO Spiritoso! Invece avevo un futuro come ballerino hai capito: forse anche migliore.
- DANTE Ma non lo sapremo mai!
- TANO *(Fatale)* Ah: se il povero papà fosse vissuto più a lungo!
- DANTE Ora stai a vedere che la colpa di ciò che non sei stato tu è di tu padre che è morto!
- TANO No, ma in qualche modo m'ha condizionato!
- DANTE Sei un fenomeno Tano! Dai la colpa agli altri invece che alla tua pavidità: non c'hai provato, te la sei fatta sotto!

**FILE 03 – BRANO “LA PAVIDITA’”**

NANA O TANO        Vorrei parlarti ma,  
io non lo so perché  
sembra che tu ce l’abbia su con me  
cosa succede qui,  
c’è un aria che non so  
sembra che crolli il mondo un’altro po’...  
si: sembra che crolli il mondo un’altro po’!

BEA O DANTE        Avercela con te? E avercela perchè?

NANA O TANO        E' proprio quello che mi chiedo anch'io!

BEA O DANTE        ahhhh forse ti sembrerà,  
è la pavidità, che detto tra noi “non te fa ragionà”...  
capito? Detto tra noi: non ti fa ragionare!

NANA O TANO        Ma dimmi un po' perchè perchè,  
tu prendi in giro proprio me,  
pensi che forse non capisca io?  
L'aria che si respira, ci farà “litigare”  
altro che pavidità... lasciamo stare

BEA O DANTE        noi litigare mai...  
son tanti altri i guai  
che vuoi che sia l’indecisione  
hai una vita piena... di quest’oppressione  
che ti ci danno la pensione...  
ehehehehe si si ti danno la pensione  
per conseguente calo di tensione.

NANA O TANO        E vai e vai... chi ti trattiene  
a ruota libera conviene  
prendermi in giro... per la pavidità  
altro argomento non ci sta?

**03 – FINE BRANO “LA PAVIDITA’”**

- DANTE La verità è che il destino, e parlo anche per me, ce lo dovremmo creare noi con il coraggio di scegliere, se si potesse scegliere: invece ci tocca ingozzare!
- TANO Il freddo che dici d'aver sentito stanotte ti deve aver gelato il cervello!
- DANTE No! Il cervello mi si è gelato quando Attilio portò a casa la sua futura moglie: "*Papa*" disse, "*ti presento Mimi*"
- TANO Capperi... un nome d'artista!
- DANTE un'artista con i fiocchi Mimi: al secolo Domenica Malinverni, che già dal nome si capiva che non c'entrava niente con mio figlio!
- TANO Perché?
- DANTE Come perché? Noi di cognome facciamo Primavera tu chi ti prendi? Una Malinverni?
- TANO Interessante: hai anche il lato superstizioso!
- DANTE tu chiamala superstizione: intanto 15 giorni sono passati 100 volte e a parte mia sorella che vive qui dentro, non sia rinfacciato, a spese mie, non s'è mai visto nessuno!
- TANO Paghi la retta anche a lei?
- DANTE che faccio non l'aiuto? E mi sta sempre tra i piedi!
- TANO Allora: quelli che non si vedono perché non si vedono, tua sorella ti sta sempre tra i piedi... deciditi!
- DANTE Tano non è che non mi faccia piacere vedere mia sorella, ma io vorrei che fosse rilassata non come una che sente sempre la necessità di ringraziarmi per quello faccio!

- TANO Hai un cuore come una montagna. Perché non chiudi un occhio e chiami al telefono i tuoi parenti?
- DANTE A parte che gli occhi dovrei chiuderli entrambi e poi come compongo i numeri?
- TANO Dai che hai capito quello che intendo!
- DANTE E che dovrei dirgli: è andata bene la villeggiatura?
- TANO Ma no certo: però puoi tentare di ricostruire un rapporto!
- DANTE Senti: io non voglio essere ringraziato, ma neanche preso per il di dietro ok?
- Entra l'infermiera*
- LINA Chi ha suonato?
- DANTE *(A TANO)* E vaiiiii! Visto che servizio rapido? Ho vinto la scommessa: il catetere di giovedì tocca a me!
- LINA Hai suonato tu Dante?
- DANTE Te l'avevo detto! Tu vedrai che appena suono arriva...
- LINA Hai suonato tu: e ti pare! Stai sempre attaccato a quel campanello.
- DANTE E infatti: non ho fatto in tempo a sfiorarlo che subito s'è presentata! Sono le tre e un minuto: io ho suonato alle tre!  
*(pausa poi adirato verso LINA)* ma di questa notte però!
- TANO E si è: sono 12 ore che ha suonato
- LINA *(A TANO)* Tu zitto e preparati
- TANO Perché? che devo fare?
- LINA Un prelievo!

- TANO Ma come sarebbe: il prelievo dopo pranzo?
- DANTE Tranquillo: che vuoi che sia un'analisi del sangue annunciata da un vampiro?!
- LINA *(Preparando Tano per il prelievo)* Qui non abbiamo tempo da perdere! A voi come vi si da confidenza vi prendete subito il braccio!
- TANO Veramente il braccio lo prendi tu per fare le analisi!
- LINA Lo spirito non manca oggi è, ma troveremo il modo di abbassarlo: dimmi perché hai suonato.
- DANTE E a che serve? Sono passate 12 ore! Un volo transoceanico Italia – Thailandia
- LINA Stai a vedere che adesso ti faccio da infermiera personale?
- DANTE Ahhhhh che bel posto. Quando andrò via lo raccomanderò per la gentilezza, la cortesia e la velocità del servizio!
- LINA Hai finito? *(tira fuori la siringa)*
- DANTE No non ho finito! io pago hai capito? 12 ore ci metti? Neanche se gli inquilini di questa reggia avessero suonato tutti insieme 4 volte l'Opera dell'Aida.
- LINA Hai finito adesso?
- DANTE ho finito sì. Tanto non serve sprecare fiato qui dentro!
- LINA Ma questo l'avete preso come un posto di villeggiatura? Qui dentro ci sono regole da rispettare!
- DANTE E diccelo prima no! Hai capito Tano? E' venuta 12 ore dopo come da regolamento.

- LINA Continua continua a fare lo spiritoso... *(poi a TANO)* sei pronto tu o stai a perdere tempo con questo malato mentale?
- TANO Ho fatto ho fatto ... ma mica ho più 20 anni!
- LINA Si vede: per questo sei rimasto zitello!
- TANO *(Innervosita)* No zitello... signorino!
- LINA *(A TANO)* Se tutti i clienti fossero come voi andremmo falliti! Chissà che dovremmo fare per quei quattro soldi che ci date? *(La siringa se la struscia sulla divisa per pulirla)* Diamo una bella disinfettata alla siringa...
- TANO *(Seduta sulla sponda del letto allungando il braccio per il prelievo)*  
*(l'infermiera sta per infilargli l'ago)* fai piano piano pianooooooooo per CARITAAAAAAAAA'!
- LINA Ma ancora te lo devo infilare l'ago già strilli?
- TANO Fa piano... piano mi raccomando
- LINA Ma tu guarda che uomo guarda... vedi come trema? Tranquillo: prima ti metto il laccio emostatico no? *(e tira fuori una gomma da biciclletta che gonfia con la bocca dalla valvola)*
- TANO Si si ma dopo... Fa piano... per carità fai piano....
- LINA Tranquillo... con un prelievo non è mai morto nessuno... mi pare
- TANO Ecco appunto non vorrei essere il primo io sicuramente... *(gli infila l'ago in modo forte e sgarbato)* APiano è... Piano ... piano piano.... Pianoooooooo Ahioooooo oddio che doloreeeeeeeee!
- LINA Fermo non ti muovere sennò mi sbaglio!

- TANO E fortuna: se ci indovinavi mi troncavi il braccio... che doloreeeeeeeee!
- LINA Non fare tanto il sofisticato: per fare le analisi... il sangue dobbiamo toglierlo no?
- DANTE *(Avvicinandosi per guardare)* E certo! La prossima volta portati le tronchesi e un bacile gli tranci un dito... fai prima
- LINA Ti sei fatto l'avvocato delle cause perse? Forza forza che vuoi che sia una siringhetta di sangue?
- TANO Piano! Fa piano almeno quando la togliiiiiiiiiiii!
- LINA Togli? ah già bisogna toglierla: mi fate tutto sto casino mi confondo: e come si toglie questa adesso?
- TANO Come sarebbe come si toglie?
- LINA S'è incastrata *(provando a svitare maldestramente)* non viene vedi?
- TANO Ahioooooooooo oddio... sento... fa pianoooo!
- LINA sicuramente è l'ago che s'è arpionato
- DANTE Arpionato? Cazzarola Tano questa t'ha scambiato per un pesce spada
- LINA tu tira da una parte che io lo stacco dall'altra
- TANO No no... ferma fermaaaaaa che tiri no... noooooooooo.... Piano pianooooooooo *(L'infermiera toglie di scatto la siringa e con una gomitata prende Dante sul naso)* Ahioooooooooo m'hai portato via mezzo muscolo.
- DANTE *(Coprendosi il naso)* Porca vacca che botta: il sangue al naso!

LINA *(Accompagnandolo a letto e buttandogli un paccotto d'ovatta malamente sulla facci)* Sdraiati: metti la testa in su e tringi forte con l'ovatta

DANTE Siiiiii meglio... così mi sfiato!

TANO M'hai strappato tutto: non sento più il braccio!

LINA E' normale: il braccio mica c'ha le orecchie!

*Entra il professore e la figlia specializzanda attaccata al camice del padre*

ANGELO Allora: come andiamo qui dentro oggi?

CONSOLATA *(Ripetendo)* Eh? come andiamo qui oggi?

DANTE *(Coprendosi il naso)* Puttana eva m'ha massacrato

CONSOLATA Papa? Hai sentito? ha detto una parolaccia!

LINA Qualche acciacco, ma alla fine direi nella norma

ANGELO Molto bene! Ciò mi rende particolarmente felice e a voi?

DANTE *(Coprendo sempre il naso)* Ehhhhhhh! Non lo vedi? A me per la contententezza mi ci viene da ridere!

CONSOLATA E a lei signor Gaetano

TANO *(Tirando la pelle del braccio acida)* guarda: *(sempre riferita al braccio)* non sto più nella pelle!

CONSOLATA *(A TANO)* Beh? Cos'è tutta questa acidità?

ANGELO Poi non ci scandalizziamo se sei rimasto zitello!

TANO *(Sempre più innervosita)* Professò: no zitello! Si-gno-ri-no!

CONSOLATA Va bene va bene: non è il caso di puntualizzare il suo stato civile! Non siamo mica ufficiali dell'anagrafe noi!

- ANGELO Su su: Bando alle ciance! seduti sul letto che vi visito!
- CONSOLATA *(Aprendosi il camice raggianti come un venditore napoletano di orologi e mostrando a tutti la serie di bisturi e taglierini messi all'interno)* Tagliamo papa? Eh? Tagliamo vero?
- ANGELO No Consolata non ora... magari più tardi...
- CONSOLATA *(Piagnucolando)* Ecco, ma io allora quando la faccio un po' d'esperienza chirurgica?
- TANO Povenina... vuole fare esperienza con noi! Hai capito Dante? Tu hai qualcosa che t'avanza da farti tagliare?
- DANTE Sicuro! Ma se si sta specializzando l'esperienza la facesse sui cadaveri no?
- LINA Beh perché: quanto pensi di campare ancora?
- DANTE Ahhhhhh che bel posto! proprio un gran bel posto!
- CONSOLATA *(Riaprendosi il camice e mostrando i bisturi e cantilenando)* Dai papà... prendo questo bisturino fino fino per le unghie incarnite che anche se sbaglio non si vede niente è? Che ne dici?
- TANO Posso dire una cosa io?
- CONSOLATA Lei sempre in mezzo si deve mettere, specie quando sono in consulto con mio padre? Cosa deve dirci di così urgente che non possa aspettare un tagliettino e una ricucita?
- TANO Ma tu la laurea dove l'hai presa? All'officina tessile?
- CONSOLATA Papaaaaaaaaa... Ma lo senti che dice?
- DANTE Insomma la facciamo finita sì o no? *(Al prof)* Professo' ci devi visitare...e visitaci!
- ANGELO Visitiamo visitiamo: Consolata, Lina datemi una mano

**FILE 04 – BRANO L'OSPEDALIZZAZIONE**

LINO/A            L'ospedalizzazione...  
                      ci fa tremare in questa società  
                      è la maledizione... di un e...po...ca  
                      chiedono, vogliono, sperano, sbagliano...  
                      e la paghiamo solo noi  
                      questa assurda frenesia  
                      la contraddizione dell'economia

*(Angelo scotendo la testa in senso di diniego come a dire non hai capito niente)*

ANGELO/A        L'ospedalizzazione...  
                      è il motore di questa società  
                      è la benedizione... di un e...po...ca  
                      pagano, rendono, sognano, spendono...  
                      e arricchisce solo noi  
                      questa splendida magia  
                      la vera ricchezza dell'economia.

CORO             un'economia che certo sa girare  
                      e c'è chi la subisce e chi ci sa mangiare...

ANGELO/A        L'ospedalizzazione...  
                      è proprio questo che mi va  
                      è la benedizione... di un e...po...ca  
                      stanziano, prendono, spandono e spendono  
                      e arricchisce solo noi  
                      questa splendida magia  
                      la vera ricchezza dell'economia.

CORO             un'economia che certo sa girare  
                      e c'è chi la subisce e chi ci sa mangiare...  
                      e c'è chi la subisce e chi ci sa mangiare...

**04 – FINE BRANO L'OSPEDALIZZAZIONE**

ANGELO (A DANTE) Bene bene bene. Dalla visita appena compiuta evinco che lei Dante soffre di epistassi nasale...

CONSOLATA Dovuta al troppo caldo notturno!

ANGELO mi hai tolto le parole di bocca: Dare un coagulante...

CONSOLATA e togliere una coperta!

DANTE Perfetto! Così domani passa direttamente la Findus a prendermi.

ANGELO Gaetano invece accusa questo strano dolore al braccio...

TANO No strano! M'ha massacrato l'infermiera

ANGELO Urge subito un elettro miografia!

LINA Urge?

CONSOLATA Entro l'anno si capisce!

ANGELO ma nell'immediato desidero una visita dall'ortobraccico!

TANO Ortopedico?

LINA Ah ah... e mette bocca: Ti fa male il piede a te?

TANO No: ma che centra?

ANGELO L'ortopedico interviene se dolgono i piedi

LINA Hai capito adesso che centra? E statti zitto quando parla il professore!

ANGELO Bene! Allora miei cari: avete qualcosa da dire?

TANO (Esterrefatto) no no: ha detto tutto lei!

- ANGELO            Ottimo allora: ci vediamo il mese prossimo...
- CONSOLATA    *(Al padre frignando)* Ma come papa... andiamo via così senza neanche una.... sciabolatina?
- TANO             La sendi Dartagnan: uno per tutti... tutti per uno!
- ANGELO           No no: nessuna sciabolatina. Dobbiamo visitare anche gli altri pazienti!
- CONSOLATA    *(Al padre frignando)* Ma papa... quelli del piano di sopra non stanno mica per tirare le cuoia come questi qui
- DANTE            Ah Dottorè: ma perché non vai a morì ammazzata?
- LINA             Beh! Ci si rivolge così al personale medico?
- DANTE            Che ciò le cuoia io... sono una vacca?
- LINA             I tuoi trascorsi prima del ricovero non sono affare nostro. Se la dottoressa ha detto che state per morire: state per morire va bene?
- DANTE            Benissimo! E una bella “sciabbolatina” ci rimetterebbe al mondo vero?
- CONSOLATA    Oddio! vabbeh che la medicina ha fatto miracoli, ma non esageriamo. Rimettere al mondo addirittura...
- DANTE            E fortuna: perché io al monno, per ritrovarmi qui dentro un'altra volta, non ho proprio intensione di tornarci.
- ANGELO           Via via: ci vediamo il mese prossimo!
- TANO             Se siamo ancora vivi...
- DANTE            E se non siamo vivi ci prenotiamo per una bella autopsia generale

- ANGELO Bene allora... ci vediamo alla prossima e su con la vita  
(*escono Angelo, e Consolata*)
- DANTE (*Pausa e appena uscito*) Qui dentro l'unico modo per stare su con la vita è farsi operare! Ci facciamo attaccare le cosce sul collo! Vedrai come sta su... la vita!
- LINA Siete incontentabili. In questa casa di riposo...
- DANTE Guarda che ti sei sbagliata: questa tutto è meno che una casa di riposo!
- LINA A no è? E che è?
- DANTE Veramente lo devo ancora capire, ma di solito riposo e sofferenza non si sposano molto bene, altrimenti anche i Lager erano posti di villeggiatura!
- TANO Giusto!
- LINA Chiudi la bocca tu e muovi le gambe che andiamo di sotto
- TANO A fare cosa?
- LINA La visita dall'ortobraccico!
- TANO Ma subito così? Nooooooooo dal segaossa nooooooooooo!
- LINA Ahhhhhhh ma allora oggi avete voglia di restare senza cena? Non vi meritate niente. Abbiamo il privilegio del consulto mensile del professore Angelo della Morte... no dico... Angelo della Morte e voi siete scontenti?
- DANTE (*Allargando le braccia*) Sarà pure come dici tu, ma quando passa Angelo della Morte io mi sento tanto come un Agnello a tempo di Pasqua!
- TANO E non mi sembra ci sia da essere tanto contenti!

- LINA lo sapete quanto prende il professore a diagnosi?
- DANTE e TANO No!
- LINA 500 Euro!
- TANO Fischiaaaaaaa! 500 euro a diagnosi?
- LINA E certo: Il prof. Angelo della Morte è un chirurgo che conta!
- DANTE E allora perché non gli fate operare i calcoli?
- LINA Mi stai prendendo in giro?
- DANTE Sì, ma hai iniziato tu però: *(sufficiente)* 500 euro a diagnosi? Ma fammi il piacere: dicci piuttosto quanto gli date per prenderci per i fondelli!
- LINA Come sarebbe a dire?
- DANTE Epistassi nasale da caldo notturno sarebbe una diagnosi? Mi devi dire quanto gli date per prenderci per i fondelli.
- LINA Forza Gaetà se sei pronto andiamo.
- DANTE Non rispondi è? Diglielo un po' il grande Professore che cosa ha prescritto a Genesio per la tosse ?
- TANO Che gli ha prescritto?
- DANTE Trenta gocce di Guttalax in olio di ricino!
- TANO Ma è un cocktail micidiale di purganti? E non tossisce più?
- DANTE Non tossisce? Se potesse tossirebbe... *(Gestualizzando l'effetto che provocherebbe)* ma non ci prova neanche!

- LINA                   Ti muovi?
- TANO                   E arrivo arrivo che modi... mi infilo le scarpe e arrivo!
- LINA                   Intanto disattivo il campanello (*e lo strappa dal muro*) , che questo ha suonato ma non gli serviva a niente!
- DANTE                 Ho suonato per “cacarella da congelamento”, altro che “epistassi da caldo notturno!”
- LINA                   E tu suoni quando hai freddo?
- DANTE                 No! Hai ragione è vero! Di solito quando uno ha freddo non suona: Balla!
- LINA                   (*Indicando la porta*) Di notte non chiudete la porta invece di fare tanto i fanatici
- DANTE                 Ma come la chiuso la porta che ci passano tre dita sotto? Tano parlaci tu che questa non ha capito!
- TANO                   (*Spiegando*) Dunque: Dante stanotte ha avuto freddo e gli serviva una coperta di lana...
- LINA                   (*Interrompendo quasi urlando vicino alle sue orecchie*) TANO!
- TANO                   Possano ammazzate che paura...
- LINA                   me lo racconti pure? L’ho capito che gli serviva una coperta, ma il regolamento dice che non si suona!
- TANO                   E che si fa?
- LINA                   Si va in magazzino, si paga... e la coperta si compra.
- TANO                   (*A DANTE*) Dante... se il regolamento dice così...
- DANTE                 Tu vai dal segaossa magari un po’ di sentimenti ti tornano

- TANO Ma perché scusa?
- DANTE A parte che se si tratta di coperta o no, lo sa solo quando è venuta a vedere cosa voglio, perché spero che quando mi sta prendendo un colpo il campanello si possa suonare *(Pausa)* Oppure bisogna avvisare dopo morti? E scusate se m'è venuto freddo di notte quando il magazzino è chiuso!
- TANO Questo è giusto
- LINA *(Interrompendo quasi urlando vicino alle sue orecchie)* TANO!
- TANO Te possino ammazzà mi fai pigliare un infarto mi fai!
- LINA Che ne sai tu quello che è giusto: qui le cose si fanno preventivamente. In previsione del diabete facciamo le analisi, in previsione del freddo compri le coperte...
- DANTE *(Imitandola)* In previsione che muoio prenoterò la cassa sennò finisce che neanche mi seppellite!
- LINA Hai finito?
- DANTE Ho finito!
- LINA Bene... allora parlo io: hai visite!
- DANTE Mia sorella Ernestina!
- LINA Non solo!
- DANTE A no? E chi c'è?
- LINA Un certo Attilio e Domenica ?
- DANTE *(Terrorizzata)* Chi?

LINA *(Sadica)* Ahhh! Vedo che t'è passata la voglia di ridere: ci vuole poco è? Li mando su! Andiamo Tano!

DANTE *(Terrorizzata)* No no! Piuttosto mi butto dalla finestra: mi suicido... non li voglio vedere!

LINA E tu chiudi gli occhi: io te li mando su!

DANTE Ma le visite dovrebbero essere un piacere!

LINA *(Accompagnando TANO con espressione felicemente sadica)* E in fatti sono un piacere: il mio! *(ed escono)*

DANTE Attilio e Domenica / E si presentano qui dopo tutto questo tempo? / Perché si presentano qui? è arrivata la comunicazione della banca! / Non c'è altra spiegazione / Ora che vengono su che faccio / li mordo / No! Faccio finta di niente e gli tiro il vaso da notte / Che mi invento? *(prendendo un foglio e una penna)* Lascio scritto che sono andato a fare le analisi / così leggono e se ne vanno / vai vai Dante / Grande piano... *(entra in bagno e si chiude)*

*entra ERNESTINA con il codazzo dei parenti*

ERNESTINA Aspettate che la preparo!

ATTILIO Sarà leggermente arrabbiata?

ERNESTINA Che ti dico? S'aspettava una piacevole parentesi di 15 giorni... c'avuto un soggiorno forzato di 4 anni... forse leggermente arrabbiata è un po' poco?

ATTILIO L'avevo detto io che non era una bella idea *(A Mimì)* Ma la nostra presenza era proprio indispensabile?

MIMI' E che ci dovevo venire da sola? *(Ad ERNESTINA)* Gli dica che siamo arrivati.

- ERNESTINA    Gli dico? un po' di calma perché io non la vedo
- MIMI'         E se ce la prendiamo pure con calma quando arriviamo?  
Su su annunciaci!
- ERNESTINA    Non vedi l'ora?
- MIMI          Abbiamo... come dire... una certa fretta... intesa  
ovviamente come irrefrenabile voglia di riabbracciarla!
- ERNESTINA    Immagino: Sono quattr'anni che argini questa  
irrefrenabile voglia... un po' di cama
- MIMI'         E beata la calma... qui dentro proprio avete un concetto  
del tempo che sta fuori dal mondo!
- ERNESTINA    brava! Questa la prima cosa intelligente che hai detto. *(si  
guarda intorno cercando DANTE)* Dante sono ERNESTINA  
Dante dove sei? Non risponde: non c'è!
- MIMI          Come non c'è e dov'è?
- ATTILIO        Questa cosa mi puzza!
- MIMI'         zitto Attilio... dove vuoi che sia andato?
- ATTILIO        No lo so, ma credo che il problema sia quando torna
- MIMI'         cosa potrà mai farci? Siamo sempre i suoi parenti no?
- ERNESTINA    proprio di questo parlava ieri l'altro!
- ATTILIO        *(Stupito)* Di parenti? E a proposito di che parlava di noi?
- ERNESTINA    A proposito di lamette da barba!
- ATTILIO        Lamette?

- ERNESTINA Mi pare blaterasse di darvi due rasoiate in faccia!
- ATTILIO Oddioooooo! Forse è meglio davvero tornare un'altra volta!
- MIMI' Ma senti che discorsi! Forza e coraggio che le cose della vita prendono le strade più impensate: *(ad Attilio)* e tu smettila di avere tanta paura?
- ATTILIO E dici bene tu: mica sei il figlio!
- MIMI' E con questo? Ora siamo qui e l'aspettiamo! In fondo conviene anche a lei una via d'incontro: le abbiamo trovato un posto dove stare, mica l'abbiamo buttata in mezzo a una strada!
- ATTILIO Questo è vero!
- MIMI' Con quello che c'ha lasciato di pensione non ci potevamo certo permettere una suite reale! Quei quattro soldi ci bastano sì e no per campare e farci 15 giorni a Salsomaggiore.
- ERNESTINA E me cojioni!
- MIMI' Mica andiamo a divertirci! Ci andiamo a curare... NOI!
- ERNESTINA *(Ironica e irata)* E scusate tanto se noi invece siamo qui a fare la bella vita *(Pausa)* Ma sete venuti qui per dirle questo?
- MIMI Perché che c'è di strano?
- ERNESTINA Ah niente.. niente! Io penso che il piano del rasoio lo mette in atto!
- ATTILIO *(Impaurito)* noi proprio qui dovevamo venire oggi?
- MIMI *(A Miro)* che uomo? Un coraggio da coniglio!

- ATTILIO *(Risentito)* Ma nemmeno per sogno! A me non manca il coraggio: *(Pausa tremante)* è la paura che mi frega!
- MIMI *(Ad Attilio)* E se lui utilizza il rasoio noi cosa dovremmo fargli che per anni c'ha nascosto questo investimento? Si fa così tra parenti? Si fa così tra padre e figlio?
- ERNESTINA Un investimento? Che investimento?
- MIMI' Ci ha scritto la BSI *(legge BI ES AI)* Banca Svizzera Italiana
- ERNESTINA Dante ha un conto in Svizzera? Ma se non s'e' mai mosso dall'Italia quando l'ha aperto un conto in Svizzera?
- MIMI E che per aprire un conto in Svizzera occorre andare in Svizzera? L'investimento è scaduto la banca ha inviato il modulo per il ritiro e manca solo la firma per la delega! Ora siamo qui e lo cerchiamo!
- ATTILIO Lo cerchiamo... si fa presto a dire lo cerchiamo... e dove?
- MIMI' Mi sembri scemo Atti'! Qui dentro la clinica dove?
- ERNESTINA Clinica? Beh ora non ti allargare
- ATTILIO Magari sta facendo qualche analisi...
- ERNESTINA Siiii meglio. E quando mai qui dentro si fanno analisi? Magari è solo andato a trovare qualcuno: vado a cercarlo io voi aspettate qui!
- ATTILIO Aspettiamo così... senza fare nulla?
- ERNESTINA No hai ragione! Va in bagno e insaponati bene così quando arriva, la lametta ce la mette lui! *(ed esce)*

**FILE 05 - BRANO “TAGLIATA SU MISURA”**

MIMI E' un sicuro investimento, dammi retta sta contento  
tanti soldi non li ho visti mai

ATTILIO Io mi sento preso al cappio, ho qui un nodo quasi scoppio  
non son nostri i soldi e tu lo sai

MIMI Ehhh via un poco d'apertura, tanto quanto vuoi che dura

ATTILIO Ma che stai dicendo fai paura!

MIMI Sarà quello che, piace tanto a me, nella vita meglio non ce n'è

ATTILIO Ma non puoi così, non capisci che  
Non puoi avere ciò che tuo non è  
quel che stai dicendo fa paura!

MIMI E' un sicuro investimento dammi retta sta contento  
tanti soldi non li ho visti mai.  
Dai proviamo l'avventura, tanto quanto vuoi che dura  
poi daremo degna sepoltura!

ATTILIO Ma non puoi così, non capisci che  
Non puoi avere ciò che tuo non è...

MIMI Ora basta io... voglio a modo mio  
una vita di soddisfazione, eccitante ubriacatura...  
e tagliata proprio su misura...

ATTILIO Ma non puoi così, non capisci che  
Non puoi avere ciò che tuo non è...

MIMI Ora basta io... voglio a modo mio  
una vita di soddisfazione, eccitante ubriacatura...  
e tagliata proprio su misura.

**05 - FINE BRANO “TAGLIATA SU MISURA”**

- ATTILIO *(Impaurito)* tu vedrai se oggi non succede una catastrofe!
- MIMI' basta Attì! Falla finita! Siamo qui per farci firmare questa delega! Secondo te è il caso di fare queste disquisizioni o è meglio darsi da fare per cercare tua padre?
- ATTILIO C'è andata zia Ernestina? Ci devo andare pure io?
- MIMI' Fa come vuoi: Io qui sto e da qui non mi muovo: cascasse il mondo!
- (FILE 06 - RUMORE urlo caduta: LINA, Kaila, il Professore sono fuoricampo battute in grigio)*
- LINA Correte correte... e' caduto! Professo' ci aiuti. Portantini è un'emergenza!
- ATTILIO Caspita! Deve essere accaduto qualcosa di grosso!
- ANGELO Allora che succede qui: abbiamo un morto?
- CONSOLATA Un morto? Allora tagliamo papà... è che dici? Tagliamo?
- LINA No no respira ancora!
- CONSOLATA Uffa... ma come sarebbe respira ancora?
- ANGELO E si: in effetti trattasi di caso assai anomalo un morto che respira! La mia lunga esperienza mi dice che trattasi di morte apparente
- CONSOLATA Capito: morte apparente... come la corrente alternata... ora va e ora viene
- LINA Ma no... è vivo si muove a scatti
- ANGELO Ahhhhh a scatti... come la linea telefonica.

PARCHEGGIO A PAGAMENTO  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- LINA No: a scatti come se avesse tic nervosi! Non vedete che si sente male?
- ANGELO Questo cambia radicalmente il quadro clinico: se si sente male....
- CONSOLATA occorre impiantare un apparecchio acustico giusto?
- ANGELO Giustissimo: e quindi vuol dire ...
- CONSOLATA Operare papà?... dimmi di sì... dimmi di siiiii...!
- ANGELO Non vedo altre strade percossibili
- LINA non lasciamolo a pancia sotto! Giriamolo e portiamolo in infermeria... (pausa) ma è Dante!
- MIMI' DANTE!
- ATTILIO Papàààà! Aiutatelo per carità soccorretelo che arriviamo noi
- MIMI' *(Correndo e cercando nella borsa)* Salvatelo che deve firmare la delega! Il foglio: dove ho messo il foglio...

**FILE 01 Brano - Tema Parcheggio a Pagamento** *e si chiude il sipario.)*

FINE PRIMO ATTO

## SECONDO ATTO

### FILE 01 Brano - Tema Parcheggio a Pagamento

*Si apre il sipario è passata una settimana. In scena Tano e Dante sui loro letti mentre il Professore sta visitando Dante alla presenza di Lina e Consolata. Dante ha qualcosa di fasciato. Vicino a Lina ben visibile al pubblico c'è un carrellino con sopra qualcosa di coperto che il pubblico non deve ancora vedere.. Si tratta di una batteria di auto e dei morsetti per avviamento.*

ANGELO            Allora come sta il paziente?

DANTE             Il medico è lei: come sto lo dovrei chiedere io!

ANGELO            Mah! Che dire?

CONSOLATA       Secondo me... bisognerebbe operarlo: un bel taglio da parte a parte e constatiamo il suo stato di salute!

DANTE             e per costatare tu devi tagliare?

TANO               Tagliare? Squartare: da parte a parte ha detto!

CONSOLATA       Aprendo potremo controllare, come si dice, de visu, lo stato generale dei suoi organi

DANTE             Tu non ti preoccupare: suonano tutti bene i miei "organi"!

CONSOLATA       Senza considerare il vantaggio che, una volta ricucito, il controllo se lo può fare anche da solo giornalmente

DANTE             Addirittura?

ANGELO            *(Sufficiente)* Sì! La dottoressa si riferisce ad un'innovativa tecnica ricucitoria che consente questa possibilità!

CONSOLATA       Praticamente installiamo una chiusura lampo!

TANO               Hai capito Dante... per te che soffri di stitichezza hai svoltato! Ti apri, dai una strizzatina alle budellucce e stai a cavallo!

- DANTE ti ci metti anche tu adesso? lasciatemi stare che io non sto bene per niente! col volo che ho fatto l'altra settimana ho ancora un po' di nausea!
- CONSOLATA Ah ma questo apre un quadro clinico chiarissimo!
- DANTE Sì è?
- ANGELO Certamente: a che mese è di gravidanza?
- DANTE Oh madonna mia!
- CONSOLATA Dai dai che facciamo un bel taglio cesareo che parte dalla pancia e poi gira dietro la schiena per andarsi a ricongiungere...!
- TANO *(Ai due)* Professori permettete?
- ANGELO Può attendere che mia figlia concluda la spiegazione dell'intervento? Per andarsi a ricongiungere...
- CONSOLATA Per andarsi a ricongiungere al taglio di partenza e da lì diciamo così... sfettucciare in alto in basso a destra e a sinistra per creare i così detti lembi a V
- DANTE Sì: a V di Vaffanculo!
- CONSOLATA Ma che sta dicendo?
- TANO Secondo me sta dicendo che a meno di grosse sorprese, Dante, dovrebbe essere maschio...
- CONSOLATA E con questo?
- TANO Come non detto! *(A DANTE)* Dante questa non sa neanche che i maschi non fanno figli

- DANTE Per forza Tano: è dottoressa, mica ginecologa!
- TANO Comunque professò... se pure fosse... vista l'età... sarebbe in menopausa
- ANGELO Cosa vuol dire meno pausa? etimologicamente e letteralmente parlando meno pausa vuol dire più attività e pertanto maggiore è l'attività sessuale e maggiore è il rischio di gravidanza.
- CONSOLATA Il soggetto in meno pausa ossia in attività forzata tende, tra l'altro, all'affaticamento e corre il rischio di uno scompenso cardiaco.
- ANGELO Esatto!
- CONSOLATA Pertanto, dopo anni di attività si consiglia il riposo eterno!  
*(DANTE fa le corna in controscena)*
- ANGELO Senza considerare il fatto che spesso, la gravidanza, può essere isterica
- CONSOLATA Lei soffre di isterismo?
- DANTE No: io non mi "incazzo" quasi mai.
- ANGELO Ma lo sa che è un paziente davvero strano?
- LINA No lo dica a me: strano ed esigente! pensi che suona anche il campanello!
- ANGELO E CONSOLATA *(Stupiti)* Davveroooooooooooooo?
- DANTE Scusate se quando c'ho problemi pretendo che vengano a vedere se sono vivo o morto!
- CONSOLATA *(Severa)* Lei è un paziente strano perché cambia in continuazione il suo quadro clinico!

- ANGELO io le diagnostico una gravidanza isterica e lei dice di non essere isterico!
- DANTE Ah ecco! E voleo ben dire! Sono io che cambio il quadro clinico: *(Pausa)* non siete voi per caso che non c'avete capito un cazzo?
- LINA Ma lo sente professore che supponenza!?
- TANO A me mi sa che tutti i torti non ce l'ha!
- ANGELO Non rispondo a insinuazioni acide da zitello
- TANO *(Sempre più sfastidiata)* Ah ah! Capiamoci bene professò! No zitello... si-gno-ri-no!
- ANGELO *(A DANTE)* In ogni caso la sua situazione mi è beh nota: E' un chiaro caso di schizofrenia!
- LINA I sintomi cI sono tutti: idee ed atteggiamenti bizzarri, umore incongruo e capriccioso.
- DANTE E certo! Io suono il campanello alle tre di notte perché sto congelando, per 12 ore non vedo nessuno e se lo dico ho un umore incongruo e capriccioso!
- CONSOLATA Non è solo questo!
- ANGELO La condivisione del suo pensiero la porta a costruire un alter ego perfettamente sano...
- CONSOLATA ... che, durante il disturbo schizofrenico, lei utilizza come schermo protettore.
- ANGELO Esattamente!
- DANTE Che faccio io?

- ANGELO            Se vuole glie ne diamo la prova!
- DANTE            Eh magari!
- ANGELO            Bene: Risponda a questa semplice domanda! Lei: è incinto?
- DANTE            Ma no! Certo che no!
- CONSOLATA       Visto! Non parla di se stesso, ma del suo alter ego sano esente da gravidanza! Lina: possiamo iniziare la terapia con Elettrochoc!
- Lina scopre il panno del carrello che copre la batteria di una macchina e i morsetti di avviamento. attacca i morsetti e da un paio di sfriccicate scintillando*
- LINA            Preparo subito: un attimo e la macchina è pronta... Va bene a 12.5?
- ANGELO            Si Lina... per iniziare si. Tanto se non bastasse abbiamo quella del trattore.
- LINA            Ok! Pronta vediamo se funziona *(da un paio di sfriccicate che scintillano)* Perfetto!
- ANGELO            Allora diciamo una mezzoretta a 12.5 poi ci regoliamo sul da farsi.
- LINA            Procedo subito professore
- DANTE            Ohi Ohi Ohi! Io non mi posso alzare dal letto perche sono tutto un dolore... ma v'assicuro che se non prendete quella porta prima di subito tu, l'infermiera e Shining... il mio alter ego sano vi cappotta di cazzotti a tutti e tre!
- ANGELO            Somministriamo anche tranquillanti non si sa mai!
- LINA            Ci penso io: lo faccio prima dell'elettrochoc

CONSOLATA Bene:: almeno mentre dorme e sfriccica io gli faccio il cesareo

ANGELO No Consolata... contemporaneamente non è possibile.

CONSOLATA Ma perché papaaaaaa?

ANGELO Durante l'elettrochoc trema... il taglio viene a zig zag

CONSOLATA Non potremmo sfricciare ad intermittenza? Voglio dire tra una pausa e l'altra taglio dritto per dritto

DANTE Ohhhhhh ma la fate finita sì o no... Tano se questi m'addormentano non mi far toccare per carità

TANO Tranquillo Dante se si accostano gli "scrocchio" una bottigliata...

ANGELO E questa è fatta... vi saluto cari!

TANO Ohhh! che saluti! E io?

LINA Che hai tu che non va?

TANO A me il braccio fa ancora male!

ANGELO E' stata fatta la lastra?

LINA No: l'ortobraccio l'ha visitato al tatto!

ANGELO e cosà ha trovato?

LINA Che deve aver trovato... Niente!

CONSOLATA Ahi ahi ahi!

TANO Come ahi ahi ahi?

- ANGELO E sì! Consolata, hai ragione: è proprio il caso di dire Ahi  
ahi ahi!
- LINA E se il professore dice ahi ahi ahi c'è qualcosa che non va
- DANTE Ti puoi fidare Tano: a me ha detto che sono gravido!
- LINA Non fare lo spiritoso tu! *(Poi ad ANGELO)* Cosa teme  
professore?
- ANGELO L'esimio collega tastando il braccio del paziente ha detto  
testualmente: "Non c'è niente"?
- LINA Proprio così!
- CONSOLATA Ahi ahi ahi!
- TANO Ancora? E non tenetemi sulle spine! Di che si tratta
- CONSOLATA Si tratta di bisturi papà?
- ANGELO E sì... in questo caso si tratta senza dubbio di bisturi
- TANO ma voi siete matti... io non mi faccio sbisturare da  
nessuno avete capito male!
- CONSOLATA guardi che quello che doveva essere tagliato è stato già  
tagliato... *(dispiaciuta)* Purtroppo!
- TANO Tagliato? Quando? Che m'avete fatto? Ohhhhhh non  
scherziamo è: che vuol dire tagliato?
- CONSOLATA Vuol dire che se toccando il suo braccio il collega ha detto  
che non c'è niente e lei sente ancora dolore...
- ANGELO Trattasi di riflesso dolente su arto amputato! Vi saluto  
cari! *(Ed esce con LINA e la figlia)*

- TANO *(Pausa lunghissima aspettando l'applauso)* Ma questi sono pazzi!
- DANTE Te ne sei accorto adesso? Le diagnosi le pescano sul mazzo!
- TANO Pazzi e ciechi: riflesso dolente su arto amputato? Ma non lo vedono che le braccia sono tutte e due?
- DANTE Beh questo non vuol dire Tano! Può essere che dove s'è laureato lui studiavano l'anatomia del polipo e in quel caso le braccia mancano!
- TANO Roba da matti! Non è che parte da quello che hai per arrivare alla diagnosi. No! Sei tu che devi avere quello che lui pensa!
- DANTE Ehhhhhhh! Fosse solo lui a seguire questa scuola di pensiero!
- TANO Tu dici che sono in tanti?
- DANTE Hai voglia! Nella sanità di oggi? E' una pratica diffusissima. Qui dentro poi non c'è niente di normale!
- TANO Te compreso che scappi dalla finestra del bagno e scivoli lungo la grondaia! Se sei schizofrenico non lo so, ma tanto normale non sei neppure tu eh!
- DANTE Sapevo assai che la grondaia non reggeva!
- TANO Ah ecco! Perché se regge è normale calarsi dalla finestra! come t'è venuto in testa?
- DANTE Avevano invaso la stanza!
- TANO Ma Chi?

DANTE I mostri: i Mutanti!

TANO Oh! Ma tu fossi schizofrenico per davvero!

DANTE I mutanti e i mostri sono i miei parenti!

TANO Ahhhh... si si l'ho saputo. Avevi ragione si sono presentati... ma allora non li hai visti?

DANTE No, ma li ho sentiti dal bagno dove ero nascosto: ecco perché ho pensato di calarmi dalla grondaia: per non incontrarli!

TANO Una scelta spettacolare!

DANTE Beh guarda Tano, sapendo com'è andata: la rifarei!

*(Si sente parlottare fuori scena sono i parenti)*

TANO E allora preparati a planare perché se non ho problemi d'udito quelli che sento sembrano loro!

DANTE Sono ritornati? E ora che faccio? Aiutami Tano!

TANO *(Tastandosi)* Io ti aiuterei volentieri ma sotto mano non ce l'ho un paracadute!

DANTE E non scherzare fatti venire un'idea!

TANO Io? Fattela venire tu un'idea e pure veloce amico mio che sono qui dietro!

**FILE 07 – BRANO “GIA’ SONO QUA”**

BEA O DANTE            Se penso al tempo già, mi scoppia il cuore  
se penso agli occhi suoi e al suo rancore  
mi sembra d'impazzire, tra vivere o morire  
è solo un attimo di gioia o di dolore  
che arriva dritto all'anima,  
ti morde e poi t'illumina  
lasciando appeso un volo che già sa di eternità...  
già sono qua!

NANA O TANO            Se pensi al tempo sembra, passi lentamente  
per chi tempo non ha... è indifferente  
ma sembra d'impazzire, tra vivere o morire  
è solo un attimo, ma quanto fa soffrire  
arriva dritto all'anima,  
ti morde e poi t'illumina  
lasciando appeso un volo che già sa di eternità...

BEA O DANTE            Vorrei avere di più da questa vita mia,  
Sembianza lucida... della mia fantasia

NANA O TANO            Ma tu puoi solo amare  
Cercare e ricercare  
Quell'attimo che vibra e fa impazzire

CORO                      Che arriva dritto all'anima, ti morde e poi t'illumina  
lasciando appeso un volo che già sa di eternità

BEA O DANTE            Già sono qua?

NANA O TANO            Già sono qua!

BEA O DANTE            Già.. sono... qua.

**07 – FINE BRANO “GIA’ SONO QUA”**

- DANTE un'idea un' idea, forza Dante un'idea...
- TANO Sbrigati che arrivano!
- DANTE Ci vorrebbe qualcosa di risolutivo, di definitivo, qualcosa....
- TANO Stanno dietro l'angolo!
- DANTE Digli che sono morto! *(si sdraia e chiude gli occhi)*
- TANO Ma non regge! Dante! ohhhhhhhh: pensane un' altra!
- DANTE *(Riaprendo l'occhi)* Un'altra? Come un'altra?
- TANO Si vede che respiri, come fai ad essere morto?
- DANTE Si vede dici? E che mi invento?
- TANO No lo so, ma eccoli che arrivano!
- DANTE Digli che sono in coma! *(Si risdraia e chiude gli occhi)*
- TANO Come sarebbe in co....
- (Non termina la frase perché entrano i parenti portando dei pacchetti)*
- MIMI' 3.000.000 di euro capito Atti'?
- ATTILIO *(quasi disinteressato)* Si si va bene...
- MIMI' Vuoi mettere 3.000.000 con quella miseria di pensione che ci ha lasciato?
- ATTILIO *(Vedendo il padre sdraiato impaurito per la reazione rivolto a Mimi')* Sta dormendo Mimì, sarà il caso di disturbarlo?
- MIMI *(Rimbrottando)* Tu sei capace a fargli firmare la delega senza svegliarlo?

ATTILIO Appunto dicevo: che lo svegliamo a fare... magari un' altro giorno... è? Che ne dici?

MIMI' (A TANO snobbando Attilio) Buon giorno (Poi riferita alla suocera)  
Dorme?

TANO Diciamo di sì!

MIMI' Che vuol dire diciamo: dorme o no?

TANO E' in coma!

ATTILIO Ecco allora siamo possiamo anche toglierci dalle scatole!

TANO No no le scatole lasciatele pure... che avete portato oro incenso e mirra?

MIMI No no: solo la crostatina che gli piaceva tanto...

ATTILIO magari s'addolcisce: sa è qualche tempo che non ci vede?

TANO Veramente che sappia io la vista non gli è mai scesa di un grado e vi ricorda benissimo! Fatemi indovinare: voi siete i parenti...

ATTILIO Sì...! Io sono il figlio (Allungando una mano) piacere Attilio Primavera!

MIMI E io la nuora Domenica Malinverni piacere!

TANO (Rifiutando di stringerle) Sì si ho capito! i parenti che non vede da quattro anni!

ATTILIO (Imbarazzato) 4 anni? 4 anni proprio non mi pare

(DANTE non vista dai parenti ma vista dal pubblico gestualizza a TANO quando può ciò che vuole che TANO faccia o dica fermandosi ovviamente quando rischia di essere vista.)

- MIMI Si che il tempo scorre veloce, ma anche a me non pare sia passato tutto questo!
- TANO Veloce se uno ha che fare! Qui dentro ogni minuto sembra un'eternità!
- MIMI' *(Spocchiosa)* Con chi abbiamo il piacere di parlare scusi?
- TANO Con il compagno di stanza: Signorino Gaetano Mosso, per amici e parenti Tano: ex fotografo.
- ATTILIO Signorino! Ho capito bene? E' rimasto zitello?
- TANO Ecco! Di solito è difficile che qualcuno mi stia antipatico a pelle... lei invece... *(precisando)*
- MIMI' *(Dandosi delle arie)* Io sono Domenica Malinverni ma chiamatemi Mimì!
- TANO *(Ad Attilio)* Come l'aria della Boheme?
- ATTILIO Dice a me?... non lo so che aria ci sia alla Boheme, ma pure dove abbitiamo noi è abbastanza ventilato
- TANO Ma che bel duo! Come mai da queste parti?
- ATTILIO Siamo venuti a trovare papà!
- MIMI' Si! è arrivata una pratica a suo nome e quindi...: *(perplessa e diffidente)* è molto che sta in queste condizioni?
- TANO No... veramente non è tanto *(vede i gesti di DANTE)*... ma neanche poco... dalla caduta non s'è più ripreso!
- MIMI' Non vorremmo disturbarlo troppo: che ne pensa se lo svegliamo un attimo... solo il tempo per una firmetta al volo!

- TANO Ma l'hai capito che sta in coma o no?
- MIMI E che sarà mai un attimo... poi ci ritorna in coma no?
- TANO Ma si certo: dal coma si entra e si esce a piacere! Mettevi l'anima in pace: può essere che non si svegli più!
- MIMI' *(Irrata)* Ma allora è vero? Anche questa cià fatto! Non bastava nasconderci i conti: anche questa!
- TANO Oh! Certo che v'ha descritto così bene, ma così bene, che vi avrei riconosciuto anche senza documenti!
- MIMI' Avrà sparato di noi no? Figurati!
- (DANTE fa segni plateali a TANO di Cercare di Mandarli Via)*
- TANO Diciamo che vi ricorda benissimo, quindi se fossi in voi...
- ATTILIO Se fosse in noi? *(copia il verso di smammare)* Si è? Allora è proprio arrabbiato?
- TANO No! arrabbiato non è la parola giusta!
- ATTILIO Ah ecco... non mi fate prendere agitazioni che mi fa male subito qui! *(e si tocca il petto)*
- TANO Allo sterno?
- ATTILIO No... all'interno!
- TANO Riprendete i vostri bagagli e andate via in punta di piedi perché se si sveglia il termine gusto è A-po-ca-lis-se!
- ATTILIO Apocalisse in senso buono!
- TANO No: in senso biblico!

MIMI' *(Inviperita)* Ma che discorsi sono questi? Abbiamo una delega da farci firmare ed io non ho alcuna intenzione di andarmene almeno fino a quando ogni cosa non è a posto!

ATTILIO *(Simulando coraggio)* infatti: ma che apocalisse e apocalisse... abbiamo anche portato la crostata per addolcirlo un po'

TANO Secondo me, l'unica speranza che avete per vederlo addolcito è passa dal coma attuale a quello glicemico!

ATTILIO *(Tornando pauroso)* Lo sapevo che venire qui non era una bella idea!

MIMI' Non diamo retta a fesserie: posiamo i pacchi, mettiamoci seduti e aspettiamo che torni.

*(DANTE fa segni di disperazione poi gli viene un'idea: segnalala a TANO di fingere di sentirsi male. TANO non comprende subito e DANTE continua fino a che TANO non capisce ed esegue)*

TANO *(Stupita buttando un occhio a DANTE)* Ah! Quindi vi fermate qui!

MIMI' Sì

TANO Fino a che non torna

MIMI' Esattamente

ATTILIO Ma da un coma ci possono volere anni e... non è detto!

MIMI' E io aspetto: non ho fretta! Avrò un momento di lucidità? Anche solo il tempo di una firma?

ATTILIO Ho capito, ma se non torna?

MIMI' E che diamine Attì: ci vorrà anche un po' di ottimismo nella vita! O no? deve per forza morire prima di aver firmato?

- TANO                   Quindi non vi spostate!
- MIMI'                   Neanche con i carabinieri!
- TANO                   E che vi devo dire... auguri. *(rivolta a DANTE senza farsi capire)*  
Dante... questi non si spostano... *(DANTE gli mima ancora di sentirsi male)* ho capito ho capito un minuto...
- ATTILIO                Come dice prego?
- TANO                   *(Fingendo un dolore improvviso)* Niente non si preoccupi: è solo un dolore improvviso *(ed urla)* Aaaaaaaa... mi sento male
- ATTILIO                *(Impaurito)* Uh madre mia! Che succede?
- TANO                   Un attacco... ho un attacco... aiutatemi
- MIMI'                   *(Impaurita)* corri Attì, corri per carità chiama l'infermiere!
- TANO                   *(Afferrando Attilio)* Noooooooooo: l'infermiere no!
- ATTILIO                *(Sganciando Miro)* Come l'infermiere no? Chiamo l'infermiere corro!
- TANO                   *(Riafferrando Attilio)* Noooooooooo per pietà: l'infermiere no! Meglio il carro funebre!
- ATTILIO                *(Sganciandosi e balbettando)* Ma ma ma ma ma non lo di dica neanche pe' scerzo che a me i morti fa fa fanno impressione: vado a chiamare l'infermiere! Ma guarda tu che giornata! Infermiere... Infermiereeeeeee *(si ferma alla porta guarda a destra e sinistra poi si gira verso la moglie)* Vado: e da che parte vado?
- MIMI'                   Atti': da una parte!
- ATTILIO                *(Agitato)* Ma come sarebbe da una parte? Da che parte?

MIMI' Oh mamma mia! Sceglina una qualunque e vai, ma calmati: hai gli occhi che si stanno incrociando tra loro

ATTILIO *(Uscendo da una parte)* Infermiere... Infermiereeeeeee!

MIMI *(Impressionata avvicinandosi al letto)* Stia tranquillo signor Gaetano vedrà che l'Infermiere arriva subito...

*(DANTE segnala a TANO di chiedere dell'acqua)*

TANO Veramente è per questo che sono agitato!

MIMI resista non muoia per carità

TANO *(Facendo le corna)* Un colpo che ti prende: mamma che dolore

*(Mentre Mimì è china su TANO DANTE dal letto, apre la borsa, prende i fogli della comunicazione bancaria delega compresa... richiude la borsa e si rimette a letto nella stessa posizione.. intanto)*

MIMI' Forza forza che non è nulla... ora arriva l'infermiera vedrà che passa tutto... intanto mi parli... mi dica qualcosa...

TANO E che ti dico? Che doloreeeeeeee!

MIMI' Mi parli di Lei, della sua vita: come mai è rimasto zitello?

TANO Ma ti venisse un fulmine a bruciapelo *(per confondere l'imprecazione)* no zitello... si-gno-ri-no.

MIMI' Si si come vuole, parli parli io intanto le prendo un fazzolettino rinfrescante... *(e fa per girarsi per prenderlo dalla sua borsa rischiando di vedere DANTE che si ributta sul letto)*

TANO *(Afferrandola per un braccio con tono tragico)* No! Non mi lasci in questo momento di trapasso!

MIMI' Ma che trapasso via signor Gaetano non scherzi...

TANO E secondo te... io in questa situazione c'ho giusto voglia di scherzare

MIMI' un fazzolettino le darà sollievo! *(e fa per rigirarsi)*

TANO *(Afferrandola per un braccio e poi tragico per far capire DANTE)* ferma qui: Se non ti sbrighi non la reggo più...

MIMI' Che vuole dire? Non capisco?

TANO E capisco io... intanto stia qui co' me *(a DANTE)* Ma quanto ci vuole?*(a Mimi incredula)* no dico a passare il dolore quanto ci vuole... *(DANTE fa segno ok a TANO e si rimette a letto)**(Accasciandosi sul letto)* Eh ringraziando il Signore è finita!

MIMI' *(Impaurita)* Mamma mia! E' morto!

TANO *(Tranquilla facendo le corna)* Tiè! E' passato tutto!

MIMI' *(Incredula)* Così all'improvviso?

TANO Che vuole fare signora mia: li dolori sono come i treni! Vanno e vengono!

*Rentrano scaglionati Attilio, e Concolata poi LINA e il Prof. Della Morte*

ATTILIO *(Entrando per primo agitatissimo e correndo avanti e indietro)* Di qua di qua correte... il cadavere sta di qua...

CONSOLATA *(Entrando)* Cadavere... Beneeeeeee sezioniamo finalmente!

TANO *(Ad Attilio)* Cadavere a me? Ma perché non pensate per te che sei così brutti che bisogna guardarti col decoder!

ATTILIO *(Stupito)* Ma che si è ripreso? E adesso? No dico adesso che figura ci faccio con la dottoressa: io ciò messo la faccia!

TANO Oh! Scusami tanto se non sono morto eh!

- ATTILIO E con il professore?
- TANO *(Infuriata)* Hai chiamato anche il professore: *(allungando una mano verso la figlia del prof)* Shining vieni qui: prestami un bisturi che l'ammazzo!
- CONSOLATA è impazzito? Certi attrezzi possiamo adoperarli solo noi del mestiere
- TANO Bene... allora io lo reggo e tu lo sezioni
- CONSOLATA ho l'impressione che lei stia dando i numeri
- TANO Pensavo di farti un piacere: fino a poco fa non vedevi l'ora di stagliuzzare!
- CONSOLATA *(Ferrea)* Ma che opero i visitatori?
- LINA *(Entrando con calma insieme ad Angelo e Lina)* Chi s'è sentito male?
- MIMI Il signor Gaetano, ma ora sta meglio!
- LINA cos'hai avuto di così grave da interrompere la mia pausa e quella dei professori?
- TANO Scusate tanto se ho disturbato: non è niente ora sto bene!
- CONSOLATA Ah no! Questo lo lasci giudicare a noi medici.
- ANGELO E' vero: Spesso stare bene nasconde malattie asintomatiche terribili!
- TANO Ottimo: grazie Danteeeeeee!
- ATTILIO *(Stupito)* Papa? E che centra papa'?
- ANGELO Come sospettavo: si tratta di confusione mentale!

- CONSOLATA E questo apre un quadro clinico molto preciso!
- ATTILIO *(Impensierito)* Un quadro clinico molto preciso?
- MIMI' Si Atti si: non ti spaventare pure dell'ombra tua!
- LINA Cosa sospetta professore?
- ANGELO Non posso dirlo su due piedi!
- ATTILIO *(A TANO)* Hai capito? Non puo' dirlo su due piedi!
- TANO E vorrà dire che si metterà carponi! Danteeeeeee... grazie!
- LINA La confusione si aggrava!
- ANGELO Voglio visitarlo!
- CONSOLATA Evaiiiii vaiiiiiiiii stavolta si taglia è papà... si taglia vero?
- TANO *(Ad alta voce)* Danteeeeeee... a buon rendere!
- LINA *(Invitandoli ad uscire)* Via via uscite che il professore deve visitare il paziente.
- MIMI *(Avviandosi all'uscita)* Ma poi possiamo tornare?
- LINA Questo dipende da quello che decide il professore!
- ATTILIO Dobbiamo attendere fuori allora?
- LINA Nell'atrio a pian terreno. Li potete stare tutto il tempo che volete, via via vi accompagno!
- ANGELO Allora: vediamo di arrivare ad una conclusione!

- TANO Speriamo di no: io vorrei vivere qualche altro anno!
- DANTE *(Scendendo dal letto e avvicinandosi a quello di TANO)* Scusi tanto: prima che inizia l'autopsia volevo ringraziare Gaetano! *(e la bacia sulla fronte)* Vado allo sportello bancario al piano di sopra per un'operazioncina. Ci vediamo dopo: sei stato un amico grazie! *(e si dirige all'uscita)*
- TANO *(Ironico)* Non c'è di che!
- DANTE Professò la lascio nelle sue mani: mi raccomando! *(esce dalla parte opposta da dove sono usciti LINA e Parenti)*
- TANO *(A DANTE)* Ohhhhhhhh: ricordami nelle tue preghiere è!
- CONSOLATA *(Arrotando due bisturi tra di loro)* Allora che ne dice iniziamo?
- TANO Professò: io le spiego tutto con calma ma faccia mettere via quelli coltelli!
- CONSOLATA Sono bisturi... beata ignoranza... bisturi *(il prof gli fa un segno)* Va bene va bene li ripongo... *(ripone i bisturi)* ma iniziamo?
- TANO Posso scegliere?
- CONSOLATA No!
- TANO E allora iniziamo!
- ANGELO Dunque lei improvvisamente si è sentito male...
- CONSOLATA ... e altrettanto improvvisamente è guarito!
- TANO Si ma era per finta
- ANGELO Ah capisco: una finta guarigione!
- TANO No, veramente era una finta malattia.

- CONSOLATA Le due cose si equivalgono: una finta malattia porta automaticamente ad una finta guarigione.
- ANGELO E si, ma in realtà raffigura un quadro clinico molto preciso: malattia immaginaria! *(Compiacendosi con la figlia)*
- TANO Senta le posso spiegare com'è andata?
- ANGELO Prego... l'ascoltiamo!
- TANO Io ho coperto Dante...
- CONSOLATA Ahhhhhhhhh! E questo cambia radicalmente la situazione!
- ANGELO Trattasi di bisessualità conclamata con deviazione della libido!
- TANO *(Gestualizzando)* Ma no coperto... coperto!
- ANGELO Ah quindi è stata una pura fantasia sessuale!
- TANO *(Spazientita)* Professò: coperto nel senso di aiutato! Ho aiutato Dante!
- ANGELO Il dolore dipende quindi da un disturbo da sforzo?
- CONSOLATA Se è stitico provvediamo con un clistere di aglio e soda!
- TANO *(Spazientita)* Meglio... ma mi ascoltate sì o no? Ho fatto finta di stare male perché me lo ha chiesto Dante... avete capito ora?
- ANGELO Certamente: Sudditanza masochista omosessuale.
- CONSOLATA Proprio un bel caso: patologie che vanno dalla malattia immaginaria all'inconsapevole omosessualità!

- TANO Ma nemmeno per sogno: A me le donne piacciono!
- ANGELO Cannibalismo latente?
- TANO Mi piacciono crude no cotte!
- CONSOLATA Addirittura! Rara malattia di cannibalismo tribale?
- TANO *(Spazientita)* Ma che cannibalismo e cannibalismo! Ohhhhh: io non ho un cazzo!
- ANGELO Ahhhhhhhhhhhhh! Ecco spiegato perché è rimasto zitello!
- TANO *(Furibonda)* Io v'ammazzo... giuro quant'è vero che non sono zitello ma signorino, che v'ammazzo.
- CONSOLATA Si calmi... si calmi: e ci dica: Lo ha perduto spontaneamente o con operazione chirurgica?
- TANO Ma cheeeeeeeeeee?*(Angelo indica le parti basse e TANO spazientito)* Io non ho perduto niente di niente!
- ANGELO Insomma si decida: ce l'ha o non ce l'ha?
- CONSOLATA E' per caso Ermafrodita?
- TANO *(Stufa accennando)* con rispetto parlando mi cominciano a girare!
- ANGELO Ahhhhhh allora lo vede che l'ha?
- CONSOLATA Trattasi di Orchite Senile papà?
- ANGELO Direi di si: Il suo quadro clinico è davvero complicato! E' molto tempo che crede di stare bene?
- TANO *(Quasi Ululando)* Uhhhhhhhhhhhhhhhhhh!

CONSOLATA Licantropia?

ANGELO E' la prima volta che in un solo paziente sono racchiuse tutte queste malattie.

CONSOLATA Mi sorge un dubbio: che questo sibilo sia dovuto ad insufficienza respiratoria?

ANGELO Puo' essere! Certo: può essere! Verifichiamolo!

CONSOLATA Risponda alla mia domanda: Per caso lei avverte sollievo se dopo prolungata apnea trae un profondo respiro?

TANO sarebbe a dire?

CONSOLATA Se si tappa naso e bocca diciamo... (*pausa*) per una mezz'oretta, quando riprende fiato avverte sollievo?

TANO No! Nessun sollievo!

ANGELO Ahi ahi ahi e come mai?

TANO Dopo mezzora senza respirare sarò morto?

ANGELO (*alla figlia*) Avevi ragione: Insufficienza respiratoria! Lei deve essere operato d'urgenza!

CONSOLATA E vaiiiiiiii ... lo dicevo io che si tagliava...

TANO Ma voi sei matti col botto! io dentro una sala operatoria non c'entro!

ANGELO Claustrofobico

TANO No: allergico a deficienza medica!

CONSOLATA Questa malattia mi è nuova!

- TANO E non dovrebbe, tu e tuo padre ne siete affetti!
- CONSOLATA Comunque sia ciò non toglie il suo grave stato di salute.  
(Al padre) Compilo la base di ricovero?
- ANGELO E' indispensabile: penserà poi il chirurgo a mettergli il Bypass!
- TANO Ma quale bypass?
- ANGELO Prevenzione mia caro, prevenzione: vuole che con un quadro clinico malandato come il suo, il cuore non ne abbia sofferto?
- TANO Ma scherza o dice davvero?
- ANGELO (aprendo una borsa e traendone un siringane enorme) Io non scherzo mai! Anzi: preventivamente urge un prelievo del midollo per scongiurare altre patologie !
- TANO (Scattando seduta sul letto) Ma qui stiamo sclerando tutti
- ANGELO (Accostandosi) Su su: Si metta in posizione fetale che effettuiamo il prelievo!
- TANO (Scattando in piedi e brandendo una bottiglia) Scansati che ti do una bottigliata! Non ti avvicinare che ti sfregio!
- CONSOLATA (Parandosi davanti) Viaaaaaaaaa non faccia storie Gaetano: in fondo è come succhiare un ossobuco!
- TANO (Scappando) Eh certo che vuoi che sia? Specialmente se il buco è il mio?

*Rientra di corsa DANTE. Si butta sul letto chiudendo gli occhi*

- DANTE Largo, largo, fatemi passare.... via via scansatevi... (si butta sul letto) Io sono in coma eh! (e chiude gli occhi)

ANGELO *(Fermandosi di rincorrere TANO e rivolgendosi a DANTE)* Cosa sento!  
Un caso di coma vigile annunciato!?

TANO Se ne avanza uno, lo mettiamo anche a lui un bypass?

*Entrano i parenti di corsa.*

MIMI' Ti abbiamo visto: non fare il finto tonto! Alzati dal letto che correvi come un grillo! Finiscila con questa sceneggiata: apri gli occhi forza!

ATTILIO *(Ingenuo)* Ma non sarà andato in coma un'altra volta?

MIMI' *(Acida)* tu sei talmente stupido che se ti specchi neppure ti riconosci!

ATTILIO *(Offeso)* Guarda bella mia che se io mi guardo allo specchio mi riconosco e come se mi riconosco!

ANGELO Signori, signori cosa succede?

MIMI' *(Agitata)* Scusi l'intrusione professore ma desideravamo conferire con il qui presente Dante Primavera che finge di essere addormentato, svenuto o non so che altro ancora!

CONSOLATA Veramente il paziente non è qui presente

ATTILIO Come no? Eccolo lì!

ANGELO Mi spiego meglio: la Dottoressa intendeva dire ch'è qui, ma non è presente in quanto in coma per sua stessa ammissione!

MIMI' Ah sì? Allora per mia stessa ammissione io lo risveglio

CONSOLATA Singolare forma di delirio di onnipotenza.

ANGELO E' da molto che crede di poter fare miracoli?

- MIMI' *(Poi a DANTE)* Forza Lazzaro: alzati e cammina!
- CONSOLATA Sempre più interessante!
- ANGELO dovremmo esaminarla con attenzione!
- TANO E vaiiiiiiiii... baypass per tutti!
- MIMI' *(Stappandogli la siringa di mano)* Ma quale esame ed esame: dia qua!
- ANGELO Cosa vuole fare?
- MIMI' La terapia della siringa! Vedrà come gli ritornano i sensi!
- ANGELO Questa pratica mi è nuova!
- MIMI Allora signor Dante: ti svegli o devo infilarti l'ago in un ginocchio tra rotula e stinco!
- DANTE *(Alzando le mai)* Ok come non detto: fermi mi è passato tutto!
- ANGELO Straordinario: una nuova tecnica medica efficacissima! Prendi nota figlia mia!
- CONSOLATA Già fatto babbo: tutto fotografato nella mente.
- ATTILIO *(Felice e imbarazzato)* Papà... s'è svegliato papà... grazie professo' ... grazie... *(e gli bacia le mani)*
- ANGELO Veramente io non ho fatto nulla: è tutto merito di sua moglie!
- ATTILIO *(Imbarazzato alla moglie)* Papà... hai svegliato papà... grazie Mimì grazie!
- MIMI *(Scrollandeso di dosso)* Ma statti fermo statti che mi sbavi tutta

- ANGELO *(Riprendendola dalle mani di Mimi)* Mi da un attimo la siringa per favore: com'era la formula?
- CONSOLATA Allora sig. Gaetano: ti fai fare questo prelievo oppure ti infilo la siringa su un ginocchio tra rotula e stinco!
- ANGELO Ricordami un attimo la posizione... il ginocchio è tra lo zigomo e la fronte mi pare?
- CONSOLATA Sì! non ricordo esattamente dove sia il Gin, ma l'occhio li sta: non ho dubbi!
- ANGELO Bene allora: "Signor Gaetano... ti fai fare questo prelievo..."
- TANO Ueeeeee che sarebbe questa storia? Io sono sveglio me la squaglio! *(ed esce di corsa)*
- ANGELO *(Correndogli dietro ed uscendo anche con la figlia)* Dove credi di andare: infermiere, inservienti..... barellieri, prendetelo.... Prendetelo!
- MIMI *(Ironica e soddisfatta)* Dunque facevamo la commedia è! Fingeva con noi!
- ATTILIO Papà: s'è svegliato papà!
- MIMI Anche con il sangue del suo stesso sangue! Invece di essere contento che lo siamo venuto a trovare...Non cià detto neppure una parola!
- ATTILIO Papà non hai niente da dirci?
- DANTE *(Pausa lunga)* Sono andate bene le ferie?
- ATTILIO Siiii grazie... non ci possimao lamentare...

- MIMI                    Attiliooooooooooooo: Il tono di tuo padre era sarcastico!
- ATTILIO                Era sarcastico papà?
- DANTE                 E beh! Non vi vedo abbronzati: dopo 4 anni di sole mi preoccupa.
- ATTILIO                Mimi' .... Papà si preoccupa per noi!
- MIMI                  Svegliati tonto! Non si preoccupa: se l'è legata al dito!
- ATTILIO                Ma noooo: non se lo ricorda neanche più!
- DANTE                 *(Acida e amareggiata)* Non me lo ricordo? Hai voglia tu se me lo ricordo! me lo ricordo e bene! Sono quattro anni che lo ripasso questo film che non mi si toglie dal cervello! Quattro anni che mi chiedo perché mi avete portato in questo parcheggio a pagamento con l'inganno...
- ATTILIO                ma che dici papà: inganno addirittura...
- DANTE                 *(Perentoria)* Inganno sì! Inganno! *(Amareggiata)* E non è stata questa la cosa più umiliante! *(Delusa cambiando tono)*
- Ha detto proprio bene tua moglie parlando dello stesso sangue! Ha girato talmente intorno all'argomento, che la parola che avrebbe dovuto pronunciare non le è uscita di bocca: *(Pausa)* ci sarà un motivo se non ha usato il termine: figlio?
- Attilio abbassa la testa.*
- (Triste)* vi presentate qui, dopo 4 anni, come se niente fosse, davanti ad un vecchio pieno di rimorsi e anche di rancore... *(Pausa sincera e determinata)* Non lo nego! E' vero non lo nego: Non vi volevo vedere!

DANTE

Ho pensato e ripensato tante volte a questo momento e mi dicevo: *“quando vengono a trovarmi li butto dalle scale, li squarto con il rasoio, li strangolo con le mie mani”* chiedendo ogni minuto perdono a Dio perché un padre possa pensare questo della nuora... e di suo figlio!

*(Addolorato)* Ho cercato mille spiegazioni senza trovarne una!

Ho tentato mille soluzioni per togliermi dalla testa quel pensiero ricorrente che picchiava come un martello dentro la mia testa:

*(Pausa con voce piagnucolosa)* *“Non può essere”*, mi dicevo, *“non può essere che persone dello stesso sangue concepiscano l’abbandono come una forma di liberazione. (Pausa)”*

*Non è umano uccidere una persona di solitudine e di inedia (Pausa breve) solo perché una revolverata prevede l’ergastolo! (Pausa)*

*Che fine ha fatto la libertà per cui ogni individuo può decidere di pensare e agire senza costrizioni, secondo la propria e non l’altrui volontà?*

*Dov’è la scelta che quando si tramuta in atto non risente dei condizionamenti imposti dal fare comune, o peggio ancora, dall’interesse personale?”*

Mi sarebbe bastata quella spicciola libertà contadina che si semina, si inaffia e si coltiva con l’amore. E invece no.

Sembra addirittura che il nostro sentimento sia causa di eterno disagio emotivo.

DANTE

Ma è normale:

Quando sei improvvisamente parcheggiato dalla vita, ti afferra il timore che non sia più possibile tornare indietro, perchè nulla più dipende da te.

Tu avresti ancora tanto da dare, ma nessuno lo vuole... avresti mille cose da dire, ma nessuno vuole ascoltare e la sensazione che attanaglia la tua mente è la solitudine.

Insomma: sei interessato... ma non interessante

Qui dentro, l'emarginazione, è un terreno fertile su cui sviluppare un fenomeno di criminalità silente contro gli anziani più deboli e indifesi.

Ecco come si diventa incapaci di essere se stessi.

Voi non avete idea che tremenda sensazione sia una vita di sole domande?

Ohhhhhh! Sono ingombranti le domande.  
Diventano un autoinganno fortissimo.

Sostituiscono la realtà e ti convincono che ad una certa età, i giovani debbano stare con i giovani e i vecchi... con i vecchi!

Poi arrivate voi  
e gretolate in un attimo questo meccanismo.  
Non è semplice da spiegare ma io vi sento parlare, anche contro di me, ma la voce e quella di mio figlio e di colpo svaniscono tutte le domande e resta solo il dolore: l'immenso dolore di non essere stato con voi in questi quattro anni!

**FILE 08 – BRANO “UN SORSO DI VITA”**

BEA O DANTE            Strano questo tempo è...  
                              come un sorso d'acqua che...  
                              scorre... e va via...  
                              sembra non disseti mai  
                              specchio e immagine di sé  
                              si alimenta solo di nostalgia...  
                              poi ti presta gioie inattese  
                              e sogni che non hai fatto mai  
                              e quel sorso di vita che resta  
                              ripaga la vita... di ciò che non hai.

CORO ATTILIO        Ehhhhhhhhhh... Ehhhhhhhhhh... abbracciarmi

BEA O DANTE        Ehhhhhhhhhh... Ehhhhhhhhhh... sorridimi

CORO ATTILIO        Seeeeeeeeeee... Seeeeeeeeeee...  
                              ti guardo e ti vedo felice  
                              Questo sorso di vita che resta  
                              ripaga la vita... la vita con te.

*strumentale*

CORO ATTILIO        Ehhhhhhhhhh... Ehhhhhhhhhh... abbracciarmi

BEA O DANTE        Ehhhhhhhhhh... Ehhhhhhhhhh... sorridimi

CORO ATTILIO        Seeeeeeeeeee... Seeeeeeeeeee...  
                              ti guardo e ti vedo felice  
                              questo sorso di vita che resta  
                              ripaga la vita... Anche senza di me.

BEA O DANTE        anche senza di me.....  
                              anche senza di me... anche senza di me...

**08 – FINE BRANO “UN SORSO DI VITA”**

- ATTILIO *(Commosso)* .... Papaaaaaaaaaa! *(E senza dire altro abbraccia il padre. Attendere l'applauso e al termine)*
- MIMI' *(Applaudendo lentamente e cinicamente)* Guarda guarda che bel quadruccio: sarebbe da incorniciarvi! Alla tua età ancora vai facendo queste smancerie?
- ATTILIO Ma... è papà...
- DANTE Sfortunato l'uomo che dopo una certa età non prova più l'amore!
- MIMI' E questa dove l'hai letta? Nei cioccolatini perugina?
- DANTE *(Fredda)* Ho capito: vuoi parlare d'affari... e parliamo d'affari! Tira fuori la delega.
- MIMI Finalmente! Ma Come sai che siamo qui per questo?
- DANTE Ti ho sentita: le orecchie le ho!
- MIMI' *(Aprendo la borsa)* Molto bene: almeno non perdiamo tempo in preamboli inutili *(Cercando i fogli)* La banca ha scritto e per ritirare un capitale e serve la tua firma *(continua a cercare)*
- DANTE Eccomi qui: presente! *(Pausa)* Toglimi solo una curiosità: dopo che ho firmato, i soldi, li dividiamo?
- ATTILIO Mimì... Papà vuole dividere i soldi ne lascia anche a noi!
- MIMI' Dividere? Ma siamo pazzi... il capitale va gestito!
- ATTILIO E beh si papà il capitale gestito è meglio!
- DANTE *(Ironica)* Atti': tu mi piaci perché quando c'hai un' idea la porti avanti senza indugi!

- ATTILIO *(Poi alla moglie)* Ohhhhhhh! Lo senti Mimì... finalmente una persona che mi stima per quello che valgo!
- DANTE *(Ironica)* Si si ma ora stai buono però che io e tua moglie dobbiamo parlare! *(a mimì)* posso sapere in che modo intendi gestire il denaro?
- MIMI Ristrutturando casa per esempio!
- DANTE Questa è una buona idea! E poi?
- MIMI' Poi vedremo... *(sempre cercando)* ma dove sono i fogli... Atti' me li hai spostati dalla borsa?
- ATTILIO No! Io non ho toccato nulla lo giuro e già che ristrutturiamo casa, la facciamo una stanza in più anche per papà?
- MIMI' *(rovistando)* Ma falla finita... la stanza... papà... li trovo è li trovo sono qui dentro dalla settimana scorsa, non possono mica essere spariti!
- DANTE *(Sventolando un solo foglio)* Cercavi questi? Copia per il cliente: firmata e... versata!
- MIMI' *(Strappandogliela dalle mani)* Fa un po' vedere? *(la guarda terrorizzata)* E tu come ce l'hai questa?
- DANTE *(Finta smemorata)* Ah già dimenticavo: anche sottratta!
- MIMI' *(Intimorita)* Sot-trat-ta? E come?
- DANTE come si sottrae qualcosa? basta una semplice distrazione e ti portano via 4 anni di vita... figurati quanto ci vuole per due fogli! E' un attimo!
- MIMI' Ladro... imbrogliano delinquente, io ti denuncio per furto.

DANTE Si: fammi causa!

MIMI' Disgraziato, pidocchioso infame...

ATTILIO E no! Questo no Mimi: stai parlando a Papa'!

MIMI Ma che mi importa a me...

ATTILIO *(Finalmente impositivo)* Oh detto no! E' papà!

DANTE Tu sei un povero scemo Atti', ma almeno un po' di cuore ti è rimasto.

*Rientra di corsa TANO seguita da ANGELO e da LINA*

TANO Danteeeeee blocca il professore: mi insegue per siringarmi! Caspita che resistenza che ha: io non ho più fiato...

ANGELO Lo dicevo che è affetto da insufficienza polmonare

CONSOLATA Dobbiamo operarlo d'urgenza!

LINA Ho già allertato l'ambulanza dell'ospedale

***(FILE 09 – SUONO DELLA SIRENA)***

ANGELO Bene stanno arrivando: ci daranno una mano!

CONSOLATA Per soffrire di insufficienza respiratoria però... ammazzalo quanto corre!

LINA Fermati disgraziato tanto prima o poi ti prendiamo!

CONSOLATA E quando ti prendiamo ti stagliuzzo!

- TANO                   Danteeeeeeeee aiutami tu che sai come stanno le cose:  
questi mi portano al macello!
- ATTILIO               Ma scusi è: se sta male si faccia curare? E' per il suo  
bene!
- TANO                   Si mettici anche tu: Danteeeeeee fa qualcosa!
- LINA                   T'ho detto fermati... non lo capisci che se ce fai sudare  
quanno ti prendiamo è peggio?
- CONSOLATA       E' peggio si! Con le mani sudate il bisturi sguscia via...  
sai quanti sette faccio?
- DANTE               Alloraaaaaaaaa! Ci diamo una calmata per favore! Cos'è  
questo trambusto? *(al prof)* tu dammi questa siringa *(la toglie  
dalle sue mani)* Da oggi qui cambieranno molte cose!
- LINA               *(Scagliandosi contro DANTE)* Ma come ti permetti di alzare la  
VOCE... *(poi si blocca perche DANTE gli punta la siringa. LINA e Angelo  
tenteranno in controcena di catturare TANO, TANO si divincherà sempre e  
DANTE l'aiuterà a non farla prendere)*
- DANTE               Vuoi un buco? Cuccia! Ora parlo io! *(Pausa)* Tano?
- TANO               Dimmi Dante!
- DANTE               Ho capito cosa ne faccio dei soldi!
- TANO               E mi fa piacere per te, ma non mi sembra questo il  
momento più adatto per parlarne!
- DANTE               E perché no?
- TANO               Perché se mi prendono mi squartano come un agnello!
- MIMI'               Lasci stare queste piccolezze: che ne fai dei soldi?

- TANO E si capisce: sono piccolezze! squartano a me mica a te!
- DANTE Non ti fanno niente sta tranquillo: se s'avvicinano li traforo!
- TANO Adesso: ma stanotte?
- DANTE Facciamo i turni di guardia! Tanto dormire non se ne parla... almeno stiamo all'erta!
- ATTILIO Ma papà che dici? Non puoi mica vivere così?
- DANTE Ahhhhhhh! te ne sei accorto? E mi fa piacere!
- TANO Dante tuo figlio ha ragione! Non possiamo fare la guardia ogni notte!
- DANTE No infatti! Solo fin' quando non compro Villa Arzilla!
- TANO *(Incredulo)* Si certo... e io divento presidente della repubblica!
- DANTE Allora non hai capito: i soldi li investo qui!
- TANO Fanculo Dante a te e le fesserie che dici! Tienimeli lontani!
- DANTE *(Ieratica)* Compro Villa Arzillaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa!  
*(tutti ammutoliscono)*
- (Attilio, Mimi e TANO vociano insieme: compra villa arzilla?Ma come sarebbe... in che senso compra villa Arzilla... ecc... dopo una lunghissima pausa di riflessione)*
- ATTILIO Papà: Compri Villa Arzilla?
- DANTE Sì: non posso? i soldi li ho!

MIMI' E butti 3.000.000 di euro... *(guardandosi attorno)* in questo cesso?

DANTE Evviva! Adesso t'accorgi che non è una reggia? Ma non li butto: faccio quello che hai detto tu: ristruttururo casa!

ATTILIO Ma casa tua...

DANTE E' questa! Casa mia è questa! Divento proprietario e faccio felici tutti gli inquilini!

MIMI Ma così per noi non restano neanche le briciole!

DANTE Non ti preoccupare: la parte tua non te la tocca nessuno!

*Entra Terry Madama agente di polizia*

TERRY Fermi tutti! Che nessuno si muova il palazzo è circondato

MIMI' Oh mamma mia... la polizia...

TERRY Giusto in tempo: grazie alle nostre intercettazioni perfette e tempestive

ATTILIO *(Tremante)* Perfette e tempestive!

TANO Ma che sta succedendo?

TERRY Questa volta non ci sfuggono caro signore?

TANO Signorino prego!

TERRY Ah! E' rimasto zitello?

TANO *(Sfogandosi urlando)* Signorinooooooooooooooooooooo..... no zitello

TERRY Non è il caso di alterarsi: in fondo sono zitella anche io

- TANO Bene: tu sei zitella e io signorino. Tiè!
- TERRY Comunque a parte le formalità sono qui per arrestare i criminali.
- DANTE *(Rompendo il ghiaccio)* I criminali? Quali criminali?
- (Mentre Terry comincia la formula Santino ammanetta i due)*
- TERRY *(Aulica)* Vincenzo Barzini detto ‘o professore in arte ANGELO della Morte...
- DANTE Uno a Zero
- TERRY Sua figlia Consolata detta *(gestualizzando)* Zorro
- TANO Due a zero
- TERRY e Luisa Trani detta Gentilezza in arte Lina Arcotizza
- TANO Tre a Zero palla al centro!
- TERRY Per i poteri conferitimi dalla legge vi dichiaro in arresto per Truffa, Millantato Credito, Usurpazione di Titolo ed illecita attività .
- TANO E mettimi anche sevizie e crimini contro l’umanità!
- TERRY *(Ai tre)* Uscita in fila davanti a me. C’è il cellulare che vi aspetta. *(ed escono tutti e quattro)*
- DANTE Lo vedi come sei... alla fine tutto torna... mi pareva però che non fossero proprio il meglio sul mercato è Tano?
- TANO Dante...
- DANTE Dimmi che c’è?

- TANO Ma davvero dicevi prima?
- DANTE Prima quando?
- TANO Quando parlavi di comprare Villa Arzilla e ristrutturare?
- DANTE Sicuro Tano! Basta con i letti arrugginiti, con il freddo e la sbobba... basta con i finti professori e gli infermieri senza scrupoli: qui si cambia tutto! Villa Arzilla diventerà il parcheggio a pagamento più moderno ed efficiente sulla faccia della terra! Faranno a gara per venire a soggiornare qui!
- ATTILIO E noi mamma'?
- DANTE Tu sarai il proprietario... a morte mia, ma tu però non lei!
- MIMI' E lo sapeo io: che non lo sapeo che sotto sotto nascondevi la fregatura?
- DANTE No no... io ho una sola parola! Volevi i soldi? E io i soldi ti do! E mica li spendo tutti per ristrutturare qui!
- MIMI *(Sollevata)* Ah no?
- DANTE *(Ironica)* E no: certo che no! I ricchi inquilini pagheranno una retta che assicurerà la permanenza anche a chi non può permettersela!
- TANO Grandeeeeeeeeee... Campi da tennis... Piscine... Saune con idromassaggio...
- DANTE Beh adesso non t'allargare
- TANO Ma come... avevi detto...

- DANTE            Si si, ma nella vita quel che conta non sono le parole: sono i fatti. Tu pensa a parole quante ne hanno dette i politici sulla sanità pubblica e privata ed ecco come ci ritroviamo!
- TANO             I fatti dici?
- DANTE            E Certo Tano. Io ristrutturato Villa Arzilla e questo è un fatto... lascio a Mimì quello che le spetta e questo è un altro fatto!
- MIMI'            E dove sta quello che mi spetta!
- DANTE            (a mimi) in questa busta (*e gli da una busta*)
- MIMI'            ahhhhhh.... Mi ha prestatato un assegno?
- DANTE            No... ma spero ti bastino come ben servita
- MIMI'            (*Aprendo frenetica*) Ma la busta è vuota?
- DANTE            Non è vuota... guarda bene...
- MIMI'            E' vuota le dico... non c'è nulla
- DANTE            Ma come non c'è nulla... i soldi ce l'ho messi io... girala! Scuotila!
- MIMI'            (*Girando la busta in mano ne trae 1 centesimo che prende tra due dita e mostrandolo*) Ma: è uno scherzo?
- DANTE            No: è un centesimo!
- MIMI'            E che cosa ne faccio io di un centesimo?
- DANTE            Ah! Questo non lo so Mimi', ma io non ho mai pagato niente, più di quello che vale!

**FILE 10 – BRANO “PARCHEGGIO A PAGAMENTO”**

- LINO/A                      Siamo qui... in questo mondo che non sa  
cosa vuol dire amare e rispettare...  
l'uomo e la sua dignità
- ANGELO/A                    Prendi lì... dai prendi e dopo mettilo più in là...  
Parcheggia a pagamento anche la vita  
insieme alla felicità
- ATTILIO                      se non c'è... più il tempo per pensare che...  
per ogni azione di questo presente  
c'è un futuro che riguarda te
- MIMI                         che si fa?... l'anziano lo spediamo qua...  
Così quel che ci resta finalmente...  
è la nostra libertà!
- CORO                         La chiami peculiarità...  
la chiami familiarità  
la chiami regolarità...  
la chiami opportunità
- NANA O TANO              Cosa vuoi... le cose oggi viaggiano si sa  
su treni che van sempre solamente...  
ad alta velocità
- BEA O DANTE              e così... il nostro mondo perderà  
le pagine più belle di un amore....  
che purtroppo non scriverà
- CORO                         La chiami peculiarità...  
la chiami familiarità  
la chiami regolarità...  
la chiami opportunità

CORO

Parcheggio a Pagamento  
oggetto a esperimento  
per chi non ha più cuore sentimenti e tempo

Parcheggio a Pagamento  
e fai l'annullamento  
a termini di legge di ogni adempimento

Parcheggio a pagamento  
è proprio un bel tormento  
gravato di coscienza è il tuo comportamento

La chiami peculiarità...  
la chiami familiarità  
la chiami regolarità...  
la chiami opportunità

Parcheggio a Pagamento (ad libitum)

Uscita della compagnia FINE DELLA COMMEDIA

**10 – FINE BRANO “PARCHEGGIO A PAGAMENTO”**

**FILE 10 – BRANO “PARCHEGGIO A PAGAMENTO” SOLO BASE**

Rietra la Compagnia per le procedure di saluto.